



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



**Ministero dell'Istruzione e del merito
Istituto Comprensivo di Roncoferraro**

Via Nenni, 11 – 46037 Roncoferraro (MN)
Tel: 0376 663118 - Fax: 0376 664498
e-mail uffici: mnic81500n@istruzione.it



Prot. dig. 216 /2023

Roncoferraro, 11/01/2023

Oggetto: progetto PON 13.1.5A-FESR PON-LO-2022-218 - Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia”. 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia”

CNP: 13.1.5A---FESR PON---LO---2022-218

CUP: B94D22000710006

SIMOG CIG: 9593403698

DETERMINA A CONTRARRE

Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell’art. 55 comma 1 lettera b) del Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministra-

zione e per la semplificazione amministrativa”;

- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO** l’Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del D.l. 129/2018;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO** l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che "Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della Pubblica amministrazione" specificando tuttavia che "Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma";
- VISTO** l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: « 1.000 euro », ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: « 5.000 euro »;
- VISTO** il D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- CONSIDERATO** in particolare l’art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO** in particolare l’art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D. Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;
- CONSIDERATO** in particolare l’art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come

modificato dal D. Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;

- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;
- VISTO** il D. Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- CONSIDERATE** la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee Guida dell'ANAC;
- VISTO** il D. Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- VISTO** il D.l. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- CONSIDERATO** in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";
- VISTO** il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;
- VISTO** il DL. 76/2020 cosiddetto "decreto semplificazione" e la Legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, che istituisce un regime derogatorio a partire dall'entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31-12-2021;
- VISTO** in particolare l'art. 1 comma 2 lettera a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, che definisce il limite per l'affidamento diretto "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a 75.000,00 euro;
- VISTO** il D.L. 77/2021 cosiddetto «decreto semplificazioni bis» convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n° 108;
- VISTO** in particolare l'art. 51 comma 1 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n° 108, che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a 139.000,00 euro e sposta al 30 giugno 2023 la validità dei due decreti;
- VISTO** in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n° 108, che autorizza i Dirigenti Scolastici ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a) del D.l. 129/2018;

- VISTO** in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 1. del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n° 108, che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;
- PRESO ATTO** della deroga all'articolo 45 del DI 129/2018 che trasferisce l'autonomia negoziale al dirigente, fino al limite della soglia comunitaria;
- VISTA** la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 70 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022---2025;
- VISTA** la delibera n. 17 del Consiglio di Istituto del 09---02---2022 di approvazione del Programma Annuale esercizio finanziario 2022;
- VISTO** l'Avviso pubblico Prot. AOOGABMI/0038007 del 27-05-2022 per la realizzazione di "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU - Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Azione 13.1.5 – "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'Infanzia";
- VISTA** la candidatura presentata dall'I.C. di Roncoferraro, n. 1086636 del 27/05/2022 per il progetto "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia";
- VISTA** la nota Ministero dell'Istruzione Prot. n. AOOGABMI- 72962 del 05-09-2022 di autorizzazione progetto nell'ambito di Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia". 13.1.5 – "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia", la quale determina l'avvio dell'attività e il contestuale avvio di spesa;
- VISTA** la Delibera n° 35 del Consiglio di Istituto del 20 giugno 2022 di approvazione della partecipazione dell'I.C. di Roncoferraro al bando PON "Avviso pubblico prot.n. 0038007 del 27/05/2022 per la realizzazione "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia";
- VISTA** la delibera n. 9 del Collegio Docenti Unitario del 28 giugno 2022 di approvazione della partecipazione dell'I.C. di Roncoferraro al bando PON "Avviso pubblico Prot. n. 0038007 del 27-05-2022 per la realizzazione di "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia";
- VISTO** il decreto del dirigente scolastico prot. n. 13827 del 29/12/2022 di assunzione in bilancio degli impegni organizzativi e finanziari, pari ad € 75.000,00, connessi al Progetto 13.1.5A---FESR PON---LO---2022---218 "Ambienti innovativi per la scuola dell'Infanzia"-- **CUP:** B94D22000710006 --- nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Per la

scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014---2020. *Asse II --- Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID---19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia-* Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 – 13.1.5"Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia";

- RILEVATA** la necessità di acquistare sollecitamente e in tempi certi arredi, attrezzature digitali innovative, attrezzature didattico-educative per la realizzazione del progetto CNP: 13.1.1.5A-Fesrpon-LO-2022-218 "ambienti didattici innovativi per l'infanzia", senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);
- DATO ATTO** della non esistenza di Convenzioni Consip in merito a tale merceologia, come rilevato da apposito provvedimento del Dirigente Scolastico con Prot. n. 202 del 10/01/2023;
- VISTA** la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. esclusivamente per i beni informatici ma lasciando libere le istituzioni scolastiche di scegliere quale strumento Consip utilizzare, senza conferire alcuna priorità alle convenzioni;
- VISTA** la legge 208/2015, art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza, con particolare riferimento alla Consip SpA;
- VISTA** la tabella "Obblighi e Facoltà" pubblicata dalla stessa Consip che determina, per l'acquisto di beni informatici e di connettività al di sotto del valore della soglia comunitaria, l'obbligo di acquistare in Consip senza alcuna priorità alle convenzioni;
- VISTO** il pronunciamento della Corte dei Conti n. 12/SSRRCO/QMIG/16 che definisce la non necessità di comunicazione alla Corte dei Conti in caso di acquisto di beni informatici e di connettività fuori convenzione Consip;
- VISTO** l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
- CONSIDERATO** che su Mepa sono disponibili forniture con le caratteristiche di interesse della scuola e che l'Istituzione scolastica procederà all'acquisizione in oggetto mediante ordine diretto sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
- CONSIDERATO** che a seguito di una indagine di mercato sul Mepa condotta mediante consultazione della piattaforma Mepa sul portale "Acquisti in rete" le forniture rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultate essere quelle della ditta C2 s.r.l. con sede in Cremona Via Ferraroni, 9 - P.I. 01121130197;
- CONSIDERATO** che l'affidamento in oggetto è finalizzato a garantire la realizzazione del progetto finanziato con i Fondi Strutturali Europei;

- CONSIDERATO** che alla Ditta di cui sopra, sarà inviato un ordine diretto tramite la piattaforma Mepa;
- TENUTO CONTO** che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelle oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
- TENUTO CONTO** che per espressa previsione dell'art.32, comma 10, lett b) d.Lgs 50/2016, non si applica il termine dilatorio stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;
- CONSIDERATO** la documentazione presentata dalla ditta C2 s.r.l., nonché le dichiarazioni presentate dall'operatore economico con le quali la ditta medesima ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00 e degli artt. 80 e 83 del D. Lgs. 50/2016 il possesso dei requisiti di carattere generale, documenti tutti allegati al presente provvedimento;
- CONSIDERATO** l'art.1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- VISTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia") e dal D.L del 12 novembre 2010, n. 187 ("Misure urgenti in materia di sicurezza"), convertito con modificazioni della legge 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codici: Identificativo di Gara **SIMOG CIG: 9593403698**, pratica **CUP n. B94D22000710006**;
- VISTO** che l'importo di cui al presente provvedimento pari ad € 59.802,70 (Iva esclusa) e ad € 72.959,30 (Iva inclusa), trova copertura NEL PROGRAMMA ANNUALE 2023, Attività A.3.10 " Progetto CNP 13.1.1.5A-Fesrpon-LO-2022-218 "ambienti didattici innovativi per l'infanzia" CUP B94D22000710006 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria;
- VISTE** le condizioni generali di acquisto di beni e di servizi, allegate al buono d'ordine mepa e inviate tramite la piattaforma "Acquisti in rete";
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.lgs 50/2016;
- VISTE** le linee guida Anac n. 3 recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"
- VISTA** la determina dirigenziale Prot. n.13831/2022 del 29.12.2022 in cui il D.S. dell'I.C. di Roncoferraro determina di assumere l'incarico di Responsabile Unico del procedimento (RUP) per la realizzazione del progetto CNP: 13.1.1.5A-Fesrpon-LO-2022-218 "ambienti didattici innovativi per l'infanzia";
- TENUTO CONTO** che nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure, previsti dal paragrafo 10 delle linee guida Anac n. 3;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett.a) del D. Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), della fornitura avente ad oggetto l'acquisto di arredi, attrezzature digitali innovative, attrezzature didattico-educative per la realizzazione del progetto CNP: 13.1.1.5A-Fesrpon-LO-2022-218 "ambienti didattici innovativi per l'infanzia" , per un importo complessivo della fornitura pari ad € 72.959,30 IVA inclusa, € 59.802,70 IVA esclusa;
2. di autorizzare la spesa complessiva 72.959,30 IVA inclusa da imputare, nel Programma Annuale, sull'Attività A.3.10 – Progetto CNP 13.1.1.5A-Fesrpon-LO-2022-218 "ambienti didattici innovativi per l'infanzia" CUP B94D22000710006 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria;
3. di nominare la Prof.ssa Mariella Difato, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D. Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
4. che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

L'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto dovrà sottoscrivere il "Patto d'integrità dell'Istituto comprensivo di Roncoferraro" allegato alla presente.

Allegati:

- 1) Patto di integrità

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Mariella Difato

*Firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse*